

GIOVANNI BARBERINI

L'OSTPOLITIK
DELLA SANTA SEDE

Un dialogo lungo e faticoso

SOCIETÀ EDITRICE IL MULINO

I lettori che desiderano informarsi sui libri e sull'insieme delle attività della Società editrice il Mulino possono consultare il sito Internet: **www.mulino.it**

ISBN 978-88-15-11976-6

Copyright © 2007 by Società editrice il Mulino, Bologna. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore. Per altre informazioni si veda il sito **www.mulino.it/edizioni/fotocopie**

INDICE

Prefazione, <i>del cardinale Achille Silvestrini</i>	p. IX
I. La chiesa cattolica e il comunismo	1
1. Le condanne del comunismo	1
2. La lotta anti-religiosa del comunismo russo	9
3. Pio XI contro i regimi totalitari	20
4. La Santa Sede di fronte al comunismo e al nazismo	27
5. Papa Pacelli e il comunismo	36
6. La politica europea di Pio XII	45
II. L'ostpolitik	53
1. Il volto nuovo della politica vaticana: Giovanni XXIII	53
2. Segnali di disgelo	63
3. Il magistero di Giovanni XXIII	71
4. Il concilio Vaticano II e il comunismo	75
5. La politica del dialogo di Paolo VI	82
6. L'interesse pastorale per le chiese dell'est	89
7. I dubbi di Paolo VI	96
8. La politica europea di Paolo VI	103
9. L'ostpolitik vaticana e l'ostpolitik della Germania federale	105
III. L'avvio dell'ostpolitik	111
1. La situazione delle chiese dell'est	111
1.1. Bulgaria	117
1.2. Cecoslovacchia	124
1.3. Jugoslavia	131
1.4. Polonia	136
1.5. Repubblica Democratica Tedesca	148

1.6. Romania	p. 154
1.7. Ungheria	158
2. Le missioni del card. König: missioni di «vicinanza»	164
3. I diversi ruoli del card. König e di mons. Casaroli	174
IV. Mons. Casaroli, il paziente negoziatore	181
1. Il negoziato con l'Ungheria	181
1.1. L'accordo del 1964 con il governo ungherese	193
1.2. Verso una normalizzazione del rapporto fra la chiesa e lo stato ungherese	200
1.3. Le pressioni del Vaticano sul card. Mindszenty	205
1.4. La sofferta partenza del primate dall'Ungheria	211
2. La drammatica situazione della chiesa in Cecoslovacchia	219
2.1. Il difficilissimo negoziato con il governo cecoslovacco	224
2.2. La nomina dei vescovi: questione quasi insolubile	231
2.3. Il tormentato e discusso compromesso fra Santa Sede e governo cecoslovacco	236
3. Il conflitto fra Santa Sede e Jugoslavia	243
3.1. L'avvio del negoziato con il governo jugoslavo	248
3.2. La firma del protocollo di accordo fra Santa Sede e governo jugoslavo	254
3.3. Un rapporto fra Santa Sede e Jugoslavia considerato costruttivo	267
V. Le missioni di mons. Casaroli in Polonia	275
1. Il conflittuale rapporto fra il primate Wyszyński e il regime	275
2. I primi contatti della Santa Sede con il governo polacco	284
3. L'inizio dell'attività negoziale e delle missioni di mons. Casaroli	290
4. I negoziati e il risultato dei negoziati con il governo	299

VI. La partecipazione della Santa Sede alla conferenza di Helsinki	p. 325
1. Le iniziative per una conferenza paneuropea	325
2. L'interesse della Santa Sede	332
3. La posizione internazionale della Santa Sede	340
4. L'adesione della Santa Sede al trattato di non proliferazione nucleare	349
5. Il contributo della Santa Sede in tema di diritti umani e di libertà religiosa nelle fasi della conferenza di Helsinki	352
5.1. Discussione e definizione del testo del VII principio relativo al rispetto dei diritti umani e della libertà religiosa	365
5.2. Discussione e definizione dei testi relativi ai contatti umani e alle informazioni di carattere religioso	373
6. La lettera di Giovanni Paolo II ai capi di stato e di governo	378
7. La riunione di Vienna	381
VII. La grande Europa di Giovanni Paolo II	385
1. I confini dell'Europa nel pensiero di Karol Wojtyła	385
2. Europa e cristianesimo	389
3. Interrogativi	393
4. La riunificazione del continente europeo	399
Indice dei nomi	413